

LINK: http://www.repubblica.it/spettacoli/2018/12/26/foto/a_trieste_gli_scatti_di_terry_o_neill_il_fotografo_delle_star-215220767/1/

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica.it | A Trieste gli scatti di Terry O'Neill, il fotografo delle star



Slideshow 1 di 8 < >



71,1 x 58,1 cm

Brigitte Bardot durante le riprese del film *Le pistolere*. Almería, 1971 © Iconic Images

Dei Beatles, tutti ricordano la foto sulle strisce pedonali di Abbey Road, quella che fa da copertina all'omonimo album del 1969. Paul McCartney aveva i piedi scalzi e il gruppo procedeva, idealmente, verso lo scioglimento che si concretizzerà appena un anno dopo. In pochi sanno, tuttavia, che una delle fotografie più importanti della band venne scattata sei anni prima, nel 1963, non molto distante da quella strada, nel cortile degli Abbey Road Studios. All'epoca i Beatles, impegnati nella registrazione del loro primo disco, *Please Please Me*, si misero in posa per un giovane fotografo al suo primo incarico per il tabloid inglese *Daily Sketch*. Senza saperlo, con il suo scatto Terry O'Neill cambiò per sempre il modo in cui si raccontava la musica pop, spedendo per la prima volta la foto di una band sulle pagine di un giornale, nel caso dei Beatles addirittura in prima pagina.

Basta questo aneddoto, forse, per intuire l'importanza del fotografo inglese celebrato a Trieste, fino al 17 febbraio 2019, con la mostra *Stars. Ritratti fotografici di Terry O'Neill* curata da Cristina Carrillo de Alborno. Realizzata dall'Erpac (Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia) in collaborazione con Iconic Images, la mostra ripercorre 50 anni di carriera artistica di O'Neill negli spazi del Magazzino delle Idee. Alle pareti ci sono i ritratti di numerose stelle che hanno fatto la storia della musica, appunto, ma anche del cinema e della moda. Percussionista jazz mancato, O'Neill contribuì a creare con i suoi scatti il mito della Swinging London, immortalando gli idoli dell'epoca: dagli emergenti Rolling Stones alle modelle Twiggy e Jean Shrimpton. In seguito, l'obiettivo del fotografo inglese calamitò altri volti iconici: da Brigitte Bardot a Kate Moss, passando per Audrey Hepburn, Clint Eastwood e Frank Sinatra. La 'convivenza' con le star lo aiutò non poco: "Dopo un po' finivano per dimenticarsi della mia presenza - racconta O'Neill che oggi ha 80 anni - e questa è la cosa migliore che possa succedere a un fotografo"

26 dicembre 2018

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep.:. Se vi interessa continuare ad ascoltare